

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(Nn. 31 e 439-A)

RELAZIONE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA E BELLE ARTI, RICERCA SCIENTIFICA, SPETTACOLO
E SPORT)

(RELATORE LIMONI)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Concessione di un contributo alla « Biennale di Venezia »
per il 1972 (n. 31)

d'iniziativa dei senatori **PIERACCINI, ARFÈ, BLOISE e STIRATI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 MAGGIO 1972

E

Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo
« La Biennale di Venezia » (n. 439)

presentato dal **Presidente del Consiglio dei Ministri**

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

col **Ministro del Tesoro**

col **Ministro della Pubblica Istruzione**

e col **Ministro del Turismo e dello Spettacolo**

NELLA SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 1972

Comunicata alla Presidenza il 17 novembre 1972

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONOREVOLI SENATORI. — È nota a tutti la situazione finanziaria pressochè fallimentare della Biennale di Venezia. I contributi dello Stato, del comune e della provincia di Venezia, nonostante siano stati via via aumentati nel corso degli ultimi anni, sono diventati sempre più inadeguati alle crescenti necessità dell'Ente e ai compiti istituzionali che esso è stato chiamato a svolgere.

La situazione patrimoniale dell'Ente si può sintetizzare nei termini seguenti:

1) Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1971	L. 253.801.300
2) Passivo patrimoniale a chiusura dell'esercizio 1971	» 519.086.785
3) Anticipazioni di cassa al 20 agosto 1972	» 606.000.000
4) Anticipazione straordinaria garantita da fidejussione del comune di Venezia	» 300.000.000
Totale	L. 1.678.888.085

A questo pesante stato di oneri gravanti sul patrimonio si accompagna un'altrettanto poco allegra situazione per quanto riguarda la gestione.

Come già riferimmo nella nostra relazione in merito all'articolo 36 del disegno di legge n. 56, una realistica previsione di spesa annuale per l'Ente calcolata sulla base delle necessità attuali e senza considerare le future nuove incombenze, si può riassumere nei seguenti termini:

1) Spese generali per uffici tecnici e amministrativi	L. 53.000.000
2) Oneri tributari e finanziari	» 120.000.000
3) Oneri per il personale	» 200.000.000
4) Oneri per l'organizzazione della Mostra delle arti figurative	» 400.000.000

5) Oneri per l'organizzazione della Mostra del cinema	» 250.000.000
6) Oneri per l'organizzazione del Festival internazionale della musica	» 160.000.000
7) Oneri per l'organizzazione del Festival del teatro di prosa	» 185.000.000
Totale	L. 1.368.000.000

Di fronte a tale preventivo di spesa le entrate dell'Ente si possono riassumere nei seguenti limiti:

Contributi statali complessivi	L. 455.000.000
Contributi del comune di Venezia	» 102.400.000
Contributi della provincia di Venezia	» 13.500.000
Totale	L. 570.900.000

Il deficit è evidente ed enorme! Assomma a circa 797.100.000. Si calcolino pure gli introiti — del resto assai modesti rispetto all'entità dei bisogni — derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso alla Mostra delle arti figurative, alle sale cinematografiche e di esecuzione musicale e di rappresentazione teatrale, nonchè il ricavato dalla vendita dei cataloghi, eccetera: il disavanzo resta tuttavia imponente.

Ora, onorevoli senatori, è urgente sanare questa situazione. Occorre sanarla subito. Aspettare ad apportarvi rimedio con il contributo previsto dall'articolo 36 del disegno di legge n. 56 potrebbe far correre il rischio di arrivare troppo tardi.

È bene approvare subito questo provvedimento che assicura alla Biennale, in aggiunta ai contributi di cui già gode, un ulteriore contributo di 1.340 milioni distribuiti negli esercizi 1971 e 1972 e iscritti con opportu-

ne note di variazione negli stati di previsione dei Ministeri della pubblica istruzione e del turismo e dello spettacolo.

E si tranquillizzino coloro che temono che l'approvazione di questo provvedimento finanziario finisca per ritardare l'approvazio-

ne del nuovo statuto della Biennale: la maggioranza ed il Governo sono fermamente impegnati e decisi a farlo approvare con ogni sollecitudine possibile.

LIMONI, *relatore*

PARERI DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

1) Sul disegno di legge n. 31:

26 luglio 1972

La Commissione Programmazione economica, bilancio e partecipazioni statali, esaminato il disegno di legge comunica di non opporsi al suo ulteriore corso a condizione che il testo dei primi due commi dell'articolo unico venga modificato come qui di seguito indicato:

« In attesa dell'approvazione del nuovo statuto e per provvedere all'organizzazione delle manifestazioni d'arte figurativa, teatrali, musicali e cinematografiche, sarà autorizzata la concessione in favore dell'Ente autonomo "La Biennale di Venezia" di un contributo di lire 670 milioni per il 1971 e di lire 670 milioni per il 1972. L'importo complessivo sarà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione in ragione di milioni 400 e in ragione di milioni 940 nello stato di pre-

visione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio 1972 si farà fronte, quanto a lire 670 milioni, a carico del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1971, e quanto a lire 670 milioni mediante riduzione del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1972 ».

*F.to COLELLA***2) Sul disegno di legge n. 439:**

15 novembre 1972

La Commissione Programmazione economica, bilancio e partecipazioni statali, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

F.to COLELLA

DISEGNO DI LEGGE n. 31

D'INIZIATIVA DEI SENATORI PIERACCINI ED ALTRI

**Concessione di un contributo alla
« Biennale di Venezia » per il 1972***Articolo unico.*

In attesa dell'approvazione del nuovo statuto e per provvedere all'organizzazione delle manifestazioni d'arte figurativa, teatrali, musicali e cinematografiche, è autorizzata la concessione in favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » di contributi di lire 670 milioni per il 1971 e lire 670 milioni per il 1972 da iscrivere in ragione di lire 200 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione e di lire 470 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo, per ciascun anno finanziario 1971 e 1972.

All'onere derivante dalla presente legge si fa fronte con riduzione di lire 670 milioni del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1971, e di lire 670 milioni del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1972.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE n. 439

D'INIZIATIVA DEL GOVERNO

**Concessione di un contributo straordinario
all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia »***Articolo unico.*

A favore dell'Ente autonomo la « Biennale di Venezia » è autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 1.340 milioni, da iscrivere in ragione di lire 400 milioni e lire 940 milioni rispettivamente nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione ed in quello del turismo e dello spettacolo, per provvedere all'organizzazione delle manifestazioni d'arte figurativa, teatrali, musicali e cinematografiche.

All'onere derivante dalla presente legge in lire 1.340 milioni, si provvede quanto a lire 670 milioni a carico del capitolo 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1971 e quanto a lire 670 milioni con riduzione di eguale somma dal corrispondente capitolo per l'anno 1972.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

**Concessione di un contributo straordinario
all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia »***Articolo unico.*

A favore dell'Ente autonomo la « Biennale di Venezia » è autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 1.340 milioni, da iscrivere in ragione di lire 400 milioni e lire 940 milioni rispettivamente nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione ed in quello del turismo e dello spettacolo, per provvedere all'organizzazione delle manifestazioni d'arte figurativa, teatrali, musicali e cinematografiche.

All'onere di lire 1.340 milioni derivante dall'attuazione della presente legge si provvede, quanto a lire 670 milioni a carico del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1971, intendendosi prorogato a tal fine, ove necessario, il termine di utilizzo delle disponibilità indicato dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64; e quanto a lire 670 milioni con riduzione di uguale somma del corrispondente capitolo per l'anno 1972.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.